

3. Il programma Munshed Al-Sharjah

Come già annunciato nella prefazione, questa ricerca nasce dall'interesse di analizzare, nello specifico, un programma televisivo satellitare dedicato al moderno canto religioso islamico e dalla necessità di supplire alla carenza di studi in questo settore, per rivelarne aspetti ed evoluzioni. Lo studio è partito da una sommaria presentazione storica di questo genere al confine tra la sfera musicale e quella della preghiera per arrivare alla manifestazione più moderna di questo genere musicale, diffuso oggi attraverso i media. E' a questo punto che la ricerca si concentra su un evento mediatico che potremmo definire unico nel suo genere nei paesi arabi, che è la trasmissione televisiva Munshed Al-Sharjah prodotto negli Emirati Arabi e trasmesso dal canale satellitare Al-Sharjah.

Si tratta quindi di un lavoro inedito basato su di uno studio empirico attraverso l'analisi un di dati ricavati da interviste, realizzate dal sottoscritto durante una ricerca condotta per un periodo di due mesi negli Emirati. La presenza in loco mi ha permesso di conoscere personalmente i responsabili del programma, dai direttori, ai tecnici, fino ai cantanti, quindi molte figure importanti, dalle quali ho ricavato notizie e dati che esporrò nelle pagine seguenti.

3.1. Uno sguardo al principato di Al Sharjah

Il governatore del principato di Al Sharjah è Al-Shekh Dott. Sultan Ben Mohamad Al-Kasmi. Il principato che ha una superficie di 2590 km quadrati circa il 3.3% della superficie del Emirati Arabi Uniti si trova fra Dubai e Ajman e gode di 30 km di costa sul Golfo Persico. E' collegato agli altri principati da una



moderna rete di autostrade a scorrimento veloce. *“Sorrìdi, sei in Al Sharjah”* è uno slogan che si incontra spesso per le strade del principato, trasmette felicità, familiarità ed accoglienza. Al Sharjah è considerato un centro culturale vivo degli Emirati arabi e per questo motivo è diventato una meta affascinante per gli abitanti dei Paesi del Golfo. Nel tempo ha infatti acquistato stima da parte del mondo arabo ed islamico grazie allo sviluppo delle infrastrutture e della cultura, con la promozione di conferenze, seminari, concerti, spettacoli, settimane culturali e festival, senza trascurare inoltre le attività sportive acquatiche e il bellissimo nuovo edificio del particolare mercato islamico con la sua caratteristica architettura dove fare shopping suscita emozioni. Nel Principato si trova il museo, il centro e la strada dell'arte, luoghi che trasmettono un unico messaggio: ridare valore alla cultura islamica.

3.2.UNO SGUARDO ALLA STORIA DELLA TELEVISIONE AL SHARJAH

La creazione della stazione radio televisiva al Sharjah¹, una televisione diretta espressione del Principato , risale al 18 novembre 1985 giorno in cui è stata posta la prima pietra di quella che sarebbe diventata una grande televisione. Uno spazio di 53.625 m² di terreno di cui solo 8.329 occupati dalla struttura principale. Il 30 Agosto del 1988, appena tre anni dopo, l'edificio era finito e pronto per lo svolgimento di un lavoro di alta qualità. La struttura era stata pensata combinando all'estrema semplicità valori estetici innovativi. Si tratta di un edificio a due piani, il primo riservato agli studi di registrazione, di montaggio e gli uffici di redazione, e quello superiore assegnato alla direzione generale e alla direzione tecnico-artistica. La tipologia strutturale dell'edificio era tale da garantire la possibilità di continuare ad espandere gli spazi disponibili secondo le esigenze. Durante il completamento architettonico della struttura è stato selezionato anche il cast ed il personale, preparato anche all'estero, per ottenere la competenza e la qualificazione necessaria.

L'11 febbraio 1989 l'onorevole Al-Shekh Dott. Suktan Ben Mohamad Al-Kasmi ha presieduto all'inaugurazione di questa grande opera, frutto di anni di lavoro. Al Sharjah TV è entrata per la prima volta nelle case degli emirati.

Riteniamo molto importante, prima di entrare nel merito del programma televisivo "MUNSHED AL SHARJAH", far conoscere al lettore lo statuto

¹ www.sharjahTV.ae/AboutUs.aspx

della televisione produttrice per permettere una miglior comprensione dei dati raccolti che in seguito illustreremo e capire nel profondo le caratteristiche dell'ambiente dove si è svolta la ricerca. E' importante anche sottolineare che la ricerca riguarda l'analisi di un programma svolto in un contesto artistico – religioso e proposto da un canale televisivo governativo.

LO STATUTO DELLA TELEVISIONE DEL SHARJAH²

Art. 1 - I principi arabi ed islamici

- a) La televisione adotta i principi arabi islamici e li applica come guida;
- b) La televisione esprime il valore della tolleranza e il rispetto attraverso i suoi programmi che si rifanno a questi valori;
- c) La televisione adotta il punto di vista arabo-islamico quando tratta gli argomenti politici, morali, religiosi, civili, scientifici.

Art. 2 – La famiglia

- a) La televisione attribuisce la priorità strategica a programmi che si interessano profondamente degli argomenti che riguardano l'interesse delle famiglie arabe islamiche;
- b) La televisione tratta gli argomenti in modo trasparente e diretto permettendo ai programmi di presentare temi difficili ed importanti, senza vergogna, rispettando sempre la morale araba islamica;

² <http://www.shariahtv.ae/Docs.ArabicViewer/921af082-18fa-4e6a-b7c5-108d74bae325/Default.aspx>

- c) La televisione cerca di variare il più possibile i suoi programmi per soddisfare bambini, adolescenti, giovani, padri, madri ed anziani nella società.

Art. 3 – La cittadinanza

- a) La televisione è attenta alla discussione sulle leggi e i principi del codice civile, legato alla società del Sharjah;
- b) La televisione apre il dibattito sul comportamento morale e stimola la società ad accettare l'altro, rispettare le differenze delle diverse tipologie sociali, anche quelle etniche e dei vari credo religiosi.

Art. 4 – L'identità nazionale

- a) Lo scopo della televisione è stimolare il sentimento di orgoglio nei telespettatori per l'identità nazionale;
- b) La televisione propone dei programmi che accrescono la conoscenza e la consapevolezza della storia, della cultura del patrimonio locale, favorendo il valore morale riconosciuto a livello globale;
- c) La televisione si impegna a presentare il Sharjah e ad attirare l'attenzione su di esso.

Art. 5 – Cultura ed istruzione

- a) La televisione presenta argomenti politici, morali, religiosi, culturali, scientifici ed aggiorna sugli avvenimenti mondiali e locali, garantendo la pluralità equilibrata delle opinioni tenendo fede all'imparzialità e supportando il dibattito costruttivo;

- b) La televisione permette ai telespettatori di godere di programmi che trattano delle nuove conoscenze e abilità in maniera equilibrato e moderato;
- c) La televisione stimola e appoggia programmi rivolti agli autodidatti.

Art. 6 – Interazione

- a) La televisione si prefigge di raggiungere e conservare un determinato numero di telespettatori. La direzione si prende carico di raggiungere l'obiettivo verificandolo attraverso lo studio settimanale delle percentuali dei telespettatori. I dati raccolti vanno conservati e presentati in un rapporto annuale dello stato
- b) La televisione, quando possibile, presenta programmi interattivi con il popolo e coinvolgerli a partecipare e programmi di intrattenimento e di suspense e divertimenti .

Art. 7 – La creazione e l'innovazione

- a) La televisione stimola la creazione e l'innovazione nella società trasmettendo programmi che segnalano esempi di creazione ed innovazione;
- b) La televisione propone programmi nuovi e divertenti con tecniche di produzione e registrazione innovative, in modo da trasmettere un esempio da seguire ed imitare.

Art. 8 – La qualità

- a) La televisione è moderna e professionale, perché le produzioni televisive si distinguono come moderne ed innovative;

- b) la televisione non si risparmia sulla maniera di applicare le migliori metodologie di gestione per arrivare ad ottenere un livello superiore di produzione;
- c) la qualità tecnica della produzione televisiva si distingue per l'adeguatezza di professionalità internazionali.

3.3. Cosa e' munshed Al-Sharjah

L'idea e la visione e perché munshed al Sharjah?

Munshed Al-Sharjah è un programma di competizione canora che si ispira al format di "X Factor" che è un talent show o al programma "American Idol". Specializzato nel genere inshad. I partecipanti, dopo un lungo processo di selezione che ha luogo in diversi paesi del mondo arabo, si sfidano durante il mese di ramadan per diventare una star nel settore del inshad. I vincitori ottengono dei premi in denaro oltre a dei contratti di registrazione di brani di inshad. Il programma nomina una commissione di giuria che opera in ciascuna delle puntate settimanali, ma anche il pubblico può partecipare alla scelta del munshed preferito³ tramite la possibilità del televoto attraverso SMS.

Questo programma, giunto alla quinta edizione ha avuto un grande successo⁴.

³ Si ricorda che per questioni religiose il programma è riservato ai soli uomini come l'inshad in genere, Esistono tuttavia alcune munshed donne che in genere sono minorenni (per esempio "Mais Shalash").

⁴ Questa valutazione deriva da una mia analisi delle opinioni pubblicate sul forum www.inshad.com/forum/, da varie personali constatazioni sulla ricerca dei materiali e dall'esperienza acquisita sul campo durante lo svolgimento del festival nella IV edizione.

Munshed al Sharjah è un concorso originale, lanciato per la prima edizione nel 2006 ed ancora riproposto allo scopo di individuare le migliori voci giovanili arabe e farle esprimere in un contesto artistico. Il concorso raggiunge, pur rispettando il gusto del telespettatore arabo musulmano, standard elevati. Durante le gare sono premiate le esecuzioni precise con delle belle voci e dolci melodie. Il livello alto degli standard consente di premiare i concorrenti più talentuosi, tutti provenienti dai tanti paesi del mondo arabo.

Il programma ha riscontrato un grande successo sia nei paesi arabi che a livello internazionale. Questo è stato il motivo che ha contribuito a far conoscere e sviluppare sempre più l'inshad, approfittando anche del fatto che il programma è trasmesso durante il mese di ramadan, un periodo pieno di spiritualità e creatività, e nel quale si fanno progetti per il futuro.

I numeri della puntate sono stati diversi in ogni edizione ma è rimasta una linea generale che il venerdì di ogni settimana si trasmetteva la puntata settimanale dove i concorrenti vanno giudicati sia dalla commissione della giuria che tramite il televoto del pubblico, esce automaticamente il concorrente che ha avuto meno voti delle entrambi i giudizi.

Il numero dei concorrenti è stato anche variato tra il 10 e 16 persone sulla base delle considerazioni della commissione preliminare dove ha voluto coinvolgere i concorrenti che possono dare un valore alla programma al di là della considerazioni geografiche che era anche presa in considerazione per coprire tutto il mondo arabo.

Il fenomeno *munshad Al-Sharjah*, al di là delle onde critiche che ha suscitato, ha dimostrato nel percorso delle 5 edizioni di essere un programma di successo raggiungendo un buon risultato di pubblico e di gradimento. Per confermare questa affermazione, proverò ad elencare alcune evidenze tratte della mia ricerca:

- Ha trovato uno spazio in mezzo a tutti i programmi trasmessi durante il Ramadan negli altri canali satellitari.
- Ha attirato parecchi telespettatori sia nel mondo arabo ed islamico che in Europa ed America.
- Ha coinvolto i telespettatori di *inshad* tramite gli SMS.
- E' stato un ambasciatore dell'*inshad* per coloro che non lo conoscevano cominciando a far loro provare il piacere di ascoltarlo.
- Ha permesso a tante belle canzoni sconosciute di emergere nelle trasmissioni delle serate e delle puntate settimanali, in diretta o registrate, tramite i concorrenti che si esibivano.
- Ha avuto la capacità, attraverso il successo riscontrato, di attirare la maggior attenzione dell'amministrazione del principato rappresentata dal governatore in persona, lo sceicco *Sultan bin Mohammed Al-Qasimi*, che ha apportato il suo contributo al programma appoggiandolo e permettendone lo sviluppo. Questo ha stimolato nei responsabili, negli autori e nello staff una più alta motivazione ad ottenere sempre maggiori e migliori risultati.

- La scelta della giuria esperta e veterana che è conosciutissima e stimata per il suo valore e che gode di grande rispetto in questo campo nel mondo arabo.
- Ha visto la partecipazione di grandi eccellenze nella produzione della radiotelevisiva , appassionando e convincendo registi e fotografi per l'alto livello qualitativo proposto, a parteciparvi contribuendo loro stessi alla crescita del programma.
- Attraverso la presentazione delle serate in vari luoghi magici, all'aperto, nel principato, ha evitato la ripetizione e la noia nei telespettatori ed ha richiamato il pubblico a partecipare ogni giorno più numeroso.
- Il canale radiotelevisivo ha affermato che il numero delle persone che volevano partecipare in diretta alle puntate è stato inaspettato e che era al fuori della capienze calcolate della direzione della programma.
- La grande partecipazione di sponsor che con la loro partecipazione hanno permesso attraverso gli investimenti di coprire le spese di produzione dell'album dei vincitori, la realizzazione del clip, dei manifesti stradali pubblicitari, dei gadget, dei premi, ecc..
- La richiesta di altre radio e canali satellitari di poter mandare in onda sia le serate che le puntate live come (al-'efasi ,al-islam, al-hiwar)⁵
- Ha visto la partecipazione di personaggi assai considerati nei settori della cultura, della religione e nel settore dell'inshad, come ospiti d'eccezione nelle varie serate.

⁵ Canali satellitari musulmani conosciuti

- Per l'elevato numero di spettatori durante le puntate è stato necessario installare schermi giganti fuori dalle sale e dai teatri. L'inconveniente ha portato gli organizzatori a scusarsi con tutti quelli che non sono riusciti a trovare posto, neanche all'esterno delle sale.
- Il programma ha stimolato la creazione di un forum digitale, attraverso il quale gli iscritti, a tutt'oggi si scambiano opinioni e discutono rispetto anche alle precedenti edizioni.
<http://www.munshid.ae/>
- Ha permesso ai telespettatori di accomunarsi attraverso la visione di servizi televisivi che riprendevano momenti di vita quotidiana dei munshid di tutti i paesi arabi, provocando una riflessione sul valore dell'unità, dell'amore, della tolleranza e della condivisione.
- Ha Sfruttato appieno il potenziale del canale Sharjah, individuando nel programma gli elementi fondamentali legati al principio adottato nel contesto islamico, per avere maggior successo su tutti gli altri programmi.
- Ha catturato l'interesse dei quotidiani locali negli Emirati Arabi Uniti, così come dei giornali locali nei paesi dei partecipanti, così come in molti siti web e forum, i quali hanno dedicato al programma pagine e spazi interi di spiegazioni e notizie.
- Ha stimolato la reazione di altri canali a realizzare programmi simili dopo aver visto il successo del programma.
- Il successo del programma, ha stimolato il canale radiotelevisivo a realizzare altri programmi inerenti l'inshad, come per esempio "DARDASHA دردشة" trad. "chiacchiere" che prevede, in ogni puntata, la presa in esame di un principio morale o un

argomento legato alla vita quotidiana, utilizzando le canzoni dell'inshad che parlano dell'argomento scelto, ospitando telefonicamente dei munshed degli Emirati o da altri paesi. Anche in questo programma attraverso il televoto, gli ascoltatori possono esprimere la loro opinione determinando una graduatoria.

Si riportano sotto alcuni documenti ufficiali riguardati il programma tratti dal sito ufficiale del programma stesso al fine di chiarire, con le stesse parole dei produttori gli scopi e l'organizzazione della trasmissione Munshed Al-Sharjah.

Scopi del programma :

- 1- Far emergere al inshad come arte islamica principale, la quale si interessa alle parole che esprimono valore, associate alla bella melodia.
- 2- Cercare di attirare i telespettatori anche durante il mese di Ramadan, trattenendoli all'ascolto di un programma divertente e piacevole che li allontana da tutto ciò che contrasta con la spiritualità e la fede di questo mese.
- 3- Far conoscere ai concorrenti e ai telespettatori il principato del Sharjah, le sue ricchezze storiche ed artistiche tramite le gite turistiche che fanno i concorrenti durante il loro soggiorno nel principato.
- 4- Far scoprire nel settore del inshad i talenti di alto livello professionale, in quanto il programma presenta delle belle voci. Inoltre promuove dei corsi accademici per i partecipanti e

diffonde la cultura e la coscienza del inshad fra la popolazione e i cantanti.

LE COMMISSIONI DEL PROGRAMMA E LA STRUTTURA

Per organizzare il programma televisivo sono state istituite diverse commissioni

1- *La commissione superiore*

è composta dal dirigente generale della radiotelevisione Al-Sharjah e dall'osservatore generale dei programmi che controlla lo "*spirito*" dei canali. Il loro compito è stato quello di individuare le strategie organizzative ed istituire le linee guida del programma; si sono riuniti frequentemente per seguire l'andamento del programma, valutare i dettagli e fornire alle altre commissioni degli elementi necessari per svolgere il loro compito.

2- *La commissione della giuria*

Sono stati scelti tre munshed famosi riconosciuti a livello internazionale nel campo del inshad e considerati ricchi di esperienza in campo:

AL-munshed MOHAMAD MUNZER SARMINI (ABO AL_JOD) , siriano

AL-munshed MOHAMAD MUSTAFA (ABO RATEB), siriano

AL-munshed AHMAD ABD AL-RAHMAN (ABO KHATER), emirati

Nella seconda edizione del programma alla commissione è stato aggiunto un quarto membro, AL-munshed SAMIR AL_BSHIRY AL_ZAHRANI, saudita che, però, nelle edizioni seguenti è stato sostituito

in ogni puntata settimanale con un munshed ospite del programma, il quale al termine della serata cantava un brano al pubblico.

I membri ospiti della giuria provenivano da vari paesi arabi come Palestina, Siria, Giordania, Yemen, Emirati, Egitto, Algeria, ecc.

Il ruolo della commissione è stato quello di presiedere gli esami di ammissione al programma nei paesi arabi, dettare i parametri di riferimento per la ammissioni, seguire artisticamente i partecipanti durante le settimane nel mese di Ramadan e assegnare i voti ai concorrenti che, nella serata settimanale, venivano proposti per rimanere a far parte di tale programma; voti, determinanti per la loro permanenza.

Qui sotto presento il modulo di iscrizione all'esame di ammissione del programma che è stato distribuito nella terza edizione. Le caselle tradotte sono indicate con un numero messo da me.

1

استمارة اختبار اولى لمسابقة منشء الشارقة [3]

2 الاسم : صديقي

3 رقم المتسابق : 158

4 الجنسية : جزائرية

5 العمر : 21 سنة 09 أبريل 1987 م

6 مكان الإختبار : فندق شيراتون الجزائر

7 المهنة : طالب

8 المؤهل الدراسي : نقاشي محاسبية

9 العنوان : ص.ب. 06

10 الهاتف : 06

11 تقييم لجنة التحكيم :

الملاحظات	الدرجة	البيان
	19	جمال الصوت 25%
	18	مساحة الصوت 25%
	7	عرب الصوت 10%
	7	توظيف طبقات الصوت 10%
	7	اختيار اللحن 10%
	7	اختيار الكلمات 10%
	7	الحضور والشكل 10%

12

13

14

15

16

17

18

19 توقيع عضو لجنة الحكم

20 اسم عضو لجنة الحكم

21 ملاحظات عامه :

71

- 1- Modulo d'ammissione primaria a munshed - al-sharjah 3
- 2- Nome, cognome
- 3- Numero del partecipante
- 4- Cittadinanza
- 5- Data di nascita
- 6- Luogo dell'esame
- 7- Professione
- 8- Titolo di studio

- 9- Indirizzo
- 10- Telefono o cellulare
- 11- Valutazione della commissione
- 12- Bellezza della voce 25%
- 13- Estensione della voce 25%
- 14- Tecnica vocale “orab”⁶ 10%
- 15- Utilizzo dei registri vocali 10%
- 16- Scelta della melodia 10%
- 17- Scelta delle parole 10%
- 18- Aspetto generale, figura e carisma 10%
- 19- Firma del commissario
- 20- Nome del commissario
- 21- Note e osservazioni generali

3- La commissione che cura l'edizione del programma

E' composta da esperti curatori di programmi televisivi che decidono i dettagli del programma giornaliero, scrivono la sceneggiatura e i testi, sia delle serate quotidiane che di quelle settimanali; coordinano le varie commissioni stabilendo le loro attività.

4- La commissione delle relazioni generali, e del coordinamento della produzione

Questa commissione si occupa dell'ospitalità, organizzando e controllando le prenotazioni e la residenza per i partecipanti, gli ospiti ed

⁶ L'orab " è un termine usato per definire il metodo di canto dove si emettono delle vibrazioni o variazioni sulla tonalità con le note sopra o sotto tipo di ornamentazione in modo da aggiunge alla melodia un valore estetico particolare.

i membri delle commissioni. Inoltre ha l'incarico di comunicare con gli enti locali e le ditte sponsor del programma.

Con questa commissione collaborano registi, responsabili alle luci, agli impianti audio, alla grafica, alla pubblicità e al marketing .

I REQUISITI PER PARTECIPARE AL PROGRAMMA

- **Superare l'esame della commissione primaria fatto dalla giuria iniziale⁷**
- **Avere un età fra 18-25 anni⁸**
- **Accettare la permanenza nel principato durante il periodo del programma.**
- **Accettare le decisioni della giuria e della commissione artistica del programma (giuria).**

MUNSHED AL SHARJAH1° 2006

L'idea che ha lanciato il programma Munshed Al Sharjah già dalla prima edizione era quella di creare una competizione fra i munshed provenienti dai paesi arabi, nell'inshad che comprende vocalità, fonetica, makam, melodie e modi d'esecuzione, per evidenziarne i talenti e stimolare il pubblico all'ascolto di queste melodie.

⁷ Potrebbe contenere membri non munshed a base della parere della commissione generale della programma nei casi che trova opportuno anche il parere di esperti televisivi ,

⁸ Questo requisito è stato introdotto dopo la prima edizione in quanto hanno partecipato due concorrenti minorenni uno dei quali ha vinto, quello yemenita. Si è deciso così di concedere la possibilità di partecipare solo ai concorrenti più adulti, anche per dare al programma una maggiore importanza e per attirare i nuovi giovani munshed .Allo stesso tempo entrano coloro che, più anziani , sono già affermati

A questa competizione durante il mese benedetto del ramadan, nel principato del Sharjah, hanno partecipato 13 munshed per un periodo di 4 settimane.

Durante questo tempo i concorrenti hanno svolto una loro vita spirituale, sociale, sportiva, ma nello stesso tempo si sono misurati attraverso il divertimento ed il piacere artistico.

Durante la loro residenza al Sharjah, è stato organizzato un piano completo di corsi nel campo del inshad, della lettura del corano e un piano sportivo come il nuoto, il calcio, la pallavolo e la ginnastica, compresi anche altri giochi. Inoltre la tv ha organizzato delle visite nei luoghi turistici e di divertimento, per i musei e le associazioni benefiche, sociali e religiose; la commissione organizzativa del programma non ha dimenticato di pianificare delle visite ai simboli più importanti del inshad e degli shek religiosi; queste visite si sono rivelate importanti per i dibattiti suscitati in vari settori della vita da dove sono emerse diverse opinioni ed esperienze.

Inoltre, i ragazzi hanno vissuto altri aspetti quotidiani nella Sharjah, come cucinare e seminare, imparare le arti della caccia e della pesca, fare le gite nel mare e andare a cavallo. Tutte queste attività venivano riprese e trasmesse nel programma.

IL METODO USATO PER LA SELEZIONE DEI CONCORRENTI

La commissione superiore del programma ha scelto alcuni paesi arabi dai quali far provenire i concorrenti per motivi di comodo di raggiungere la commissione in alcuni paesi e per lo scarso interesse di questo genere in

alcuni paesi arabi o anche per difficoltà logistiche come Somalia, Gibuti e Comore. Successivamente è stata competenza della commissione esaminatrice svolgere gli esami di ammissione e le prove primarie.

La commissione esaminatrice in Egitto era composta da *'isa al-soaidī* membro della commissione superiore del programma, *mḥamad mustafā* "abo rateb" membro della giuria, *khalif Ḥsan*, membro della commissione organizzativa. A questa selezione hanno partecipato più di 180 munshed provenienti da tutte le parti della repubblica e alcuni anche dai paesi arabi, residenti in Egitto o in visita. La stessa commissione è stata anche in Giordania, dove hanno partecipato alle preselezioni 115 persone provenienti da Giordania, Libano, e Palestina.

In Arabia Saudita la commissione era composta dal munshed Samir Al-Bashirī, e il sig. Yaser Ḥalas e *khalif Ḥsan* come membri tecnici della televisione; agli esami svoltisi nella città di *Jeddah*, hanno partecipato 80 munshed dell'Arabia saudita ed altri, invece, provenienti da altri paesi ma sempre residenti in Arabia.

Invece per i residenti nella zona orientale dell'Arabia saudita e per i cittadini del Bahrain e del Qatar, la commissione era composta dal munshed Ahmad abo khater e dal conduttore Mohamad khalaf, "presentatore e responsabile generale del programma". In questa zona si sono presentati pochissimi aspiranti, ma di quei pochi ne sono stati individuati alcuni con belle voci, ammessi al programma.

Anche nello Yemen, i concorrenti sono stati esaminati da Ahmad abo khater e Mohamad khalaf; qui si sono presentate più di 120 persone, provenienti da tutte le parti dello Yemen. Gli yemeniti hanno

confermato il loro profondo interesse per l'inshad, presentando un'arte popolare e tradizionale che ha sempre avuto il supporto dello stato yemenita che ha proposto delle belle voci, forti e colte.

La commissione composta dal munshed Abo al-Giod e lo scenografo Najm Al-Din Hashem e dalla produzione Islam al-shioi, ha visitato la Siria, dove ha esaminato per due giorni 180 concorrenti provenienti dalla Siria stessa e dall'Iraq. Successivamente si è trasferita in Kuwait dove ha esaminato 50 persone; invece in Algeria e nel Marocco si sono presentati 150 concorrenti, sempre esaminati della stessa giuria e con il munshed omanese Ahmad Al-Shibani, sono stati esaminati più di 50 cittadini della città di Kalbà, nel principato del Sharjah e nel palazzo della televisione è stata organizzata una selezione per più di 150 cittadini, residenti negli Emirati uniti.

Al termine degli esami, ai quali hanno partecipato in totale quasi 1000 persone di tutti i paesi arabi, sono stati selezionati solo 13 cantanti, scelti in base ad una graduatoria; la loro conferma e nomina è stata fatta solo una settimana prima del Ramadan.

Come è stato scelto il vincitore di Munshed Al-Sharjah:

Sono due i fattori che hanno determinato la selezione del vincitore; uno è la valutazione della giuria che ha influito per il 50% e che si è basata sulle critiche artistiche, come la bella voce, la presenza, l'integrazione con il programma, il vestito e l'aspetto generale, oltre che le attività generali svolte durante il programma. L'altro 50% è affidato ai

telespettatori che votano la persona che ritengono sia la migliore, attraverso l'invio di SMS.

Ecco l'elenco dei partecipanti alla prima edizione

MUNSHED 1

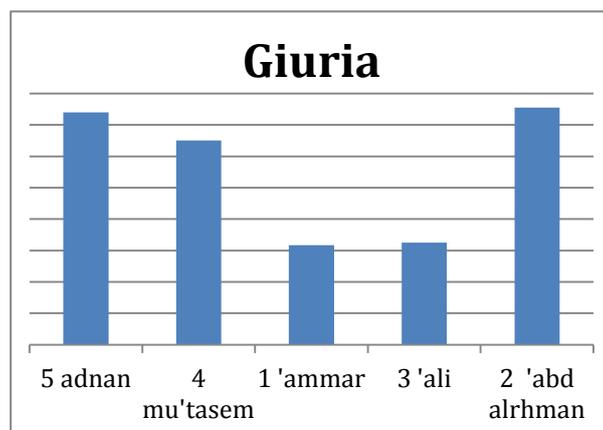
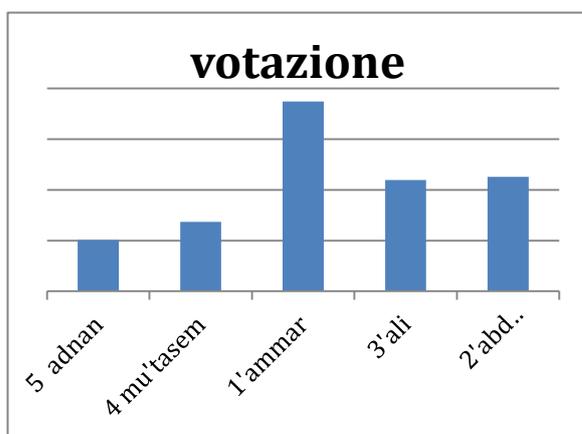
CANDIDATO	PAESE
1 AHMAD FATHI احمد فتحي	EGITTO
2 BANDAR 'ASHOR بندر عاشوري	ARABIA SAUDITA
3 ABDULLA AL-ŞABRA عبدالله صبري	KUWAIT
4 ADNAN AL-ḤALAK عندان حلاق	SIRIA
5 MUHANAD RIAD محمدرضا	IRAQ
6 TAHER WAGDī طاهر وجدي	EGITTO
7 BADER AL-ḤARTHĪ بدر الحارثي	OMAN
8 SALEM AL-TRIFI سالم الطرفي	EMIRATI
9 MUHAMAD ZAKI محمد زكي	GIORDANIA
10 MU'TASEM BELLA AL-'ASALI معتصم بالله العسلي	SIRIA
11 AMMAR AL-'AZAKI عمار العزقي	YEMEN
12 ALI BOBER علي بوبر	OMAN
13 ABDELRAHMAN BO-ḤBELĀ عبد الرحمن بو حبيالة	ALGERIA

I voti sono divisi in: giuria 50% SMS 50%

VINCITORI:

Primo	AMMAR AL 'AZAKI	Yemen
Secondo	ABDELRAHMAN BO-ḤBELĀ	Algeria
Terzo	ALI BOBER	Oman
Quarto	MU'TASEM BELLA AL-'ASALI	Siria
Quinto	ADNAN AL-ḤALAK	Siria

Qui presentiamo i voti che sono stati assegnati ai concorrenti, sia dalla giuria che dal televoto dei telespettatori. Dal GRAFICO emerge che il voto dei telespettatori è stato determinante per la scelta del vincitore.



I grafici sopra presentano le somme delle votazione per i primi classificati sia dalla giuria artistica che dai telespettatori tramite il SMS , notiamo che il munshed Ammar ha ottenuto i viti più alti dal pubblico rispetto gli altri concorrenti e quindi è stato primo classificato anche se non era il munshed più votato della commissione della giuria , quindi in questa edizione il parere e i voti del pubblico era determinante alla vincita dei concorrenti.

MUNSHED AL SHARJAH 2

successo riscontrato nella prima edizione è stato il motivo che ha fatto pensare alla proposta di una seconda edizione, nella quale, sono stati individuati altri numerosi bravi munshed provenienti da vari paesi arabi. Il programma, anche in questa edizione ha riscontrato un grande successo ed è riuscito nell'intento di competere e vincere il confronto con altre espressioni artistiche contenute in altri programmi televisive⁹, considerate volgari e non adatte a quell'islam moderato che favorisce l'arte di valore.

La riuscita del programma ha accresciuto il sentimento di orgoglio di tutti i lavoratori del programma, soprattutto dopo aver ricevuto il supporto dallo sceicco *Sultan bin Mohammed Al-Qasimi*, membro del consiglio superiore. E' stato, inoltre, fondamentale il favore del governatore del Sharjah, specialmente con la sua idea di presentare cantanti provenienti da tutti i paesi arabi.

La seconda edizione di Munshed al Sharjah è stata anticipata da una riunione della commissione del programma, composta oltre che dal sig. KHALED ISMA'IL SAKER, il presidente della radiotelevisione Al Sharjah, da tanti importanti giornalisti della tv e dirigenti dei dipartimenti che avevano presentato il programma nella prima edizione. Nella riunione sono stati presi in esame i vari aspetti del programma, sia positivi che

⁹ Potrebbe intendere il scrittore i programmi televisivi di reality che sono trasmesse ultimamente nel mondo arabo dove non vengono rispettati i valori della shari'a islamica o altri programmi legati al canto profano in generale.

negativi per poi individuare i criteri che potessero garantire l'affermazione del successo avuto nella prima edizione.

Dal mese di Aprile 2007, la commissione esaminatrice ha iniziato a creare dei gruppi di giurati, formati da 3 persone, che si sono recati in 22 paesi arabi. Ogni gruppo, così ha potuto visitare 3 o più paesi, in alcuni dei quali, per le situazioni difficili politiche e sociali, la commissione è stata costretta ad esaminare alcuni munshed nei paesi confinanti; questo ha creato un'atmosfera di fratellanza fra i partecipanti dei vari paesi arabi.

Il programma ha potuto godere di una grandissima copertura mediatica, proposta da giornalisti che, sia nei paesi di provenienza che nei paesi dove si sono svolte le selezioni, hanno tappezzato i luoghi con manifesti e striscioni pubblicitari per promuovere questa arte, sempre più apprezzato.

La ricerca delle commissioni, nei paesi arabi, di partecipanti al programma

Le commissioni per il programma munshed al Sharjah 2, hanno iniziato la selezione delle belle voci, i primi giorni del mese di aprile 2007, viaggiando per i paesi arabi in cerca di un meritevole ipotetico vincitore

La commissione esaminatrice era composta da:

munshid importanti come *Mohamad Munzer Sarmini (Abo Al Jod)*, *Mohamad Mostafa (Abo Rateb)*, *Ahmad Abo Khater*, *Samir Al-Bashiri*, *Ahmad Al-Shibani*, *Yaser Halas*;

dai rappresentanti della TV come il presentatore *Mohamad Khalaf*, il coordinatore amministrativo del programma *Ahmad Salem Al Salman*, i tecnici *Isa Kotami*, *Walid Al-Brimi*, *Ibrahim Amiri* e *Faisla Abd Al-Hadi*;

da alcuni *munshed* partecipanti alla prima edizione come *Mohamad Zaki* dalla Giordania, *Bandar 'Ashor* dall' Arabia Saudita e *Abd Al-Rahman Bo-Hbila* dall'Algeria, scelti perché la tv ha ritenuto avessero uno spiccato sentimento giornalistico, raffinato.

Dopo il successo riscontrato dal programma nella prima edizione, all'esame di ammissione per la seconda edizione, si sono presentati molti giovani che hanno cercato di cantare i brani precedentemente presentati dai *munshed* nella prima edizione.

Per una migliore informazione sulle intenzioni degli autori, si riporta il comunicato stampa redatto in occasione dell'inizio della seconda edizione:

IL COMUNICATO STAMPA DELL' AVVIO DEL PROGRAMMA MUNSHED AL-SHARJHA 2 - giovedì 5 aprile 2007

Si è presentato l'egregio sig. *Khaled Isma'il Saker*, dirigente della radiotelevisione Al Sharjah, il coordinatore amministrativo del programma *Mohamad Kalaf*, il rappresentante dello sponsor ufficiale "ABO KHATER GRUOP" il sig. *Saleh Abo Khater*, altri sponsor come "La commissione dello sviluppo commerciale e turistico dello Sharjah" presentata dal sig. *Yaser Zamzam*, la cooperativa "Lahn Al-Haiat" trad.

“La melodia della vita” del munshed *Abo Khater*, la compagnia Eario, la compagnia della comunicazione telefonica ed anche alcuni dirigenti dei dipartimenti della tv Al Sharjah.

All’inizio è stato proiettato un breve filmato il quale ha riassunto munshed al Sharjah 1, concentrando l’attenzione sui momenti della preparazione, sui concorrenti e sul ricevimento del governatore del Sharjah che ha espresso accoglienza al cast del programma ed i munshed, facendogli i complimenti per l’impegno dato.

In seguito, il dirigente della tv ha fatto un intervento in qui ha ringraziato i presenti, confermando che munshed 2 non sarebbe potuto andare in onda in un logo senza la tutela del governatore e degli sponsor. Inoltre ha accennato che in questa edizione, diversamente da quella precedente, ogni paese arabo sarà rappresentato da un concorrente, motivo per cui il numero dei munshed sale a più di 20. Il bando di partecipazione è pubblicato nel forum del programma e trasmesso per via televisiva.

Il coordinatore, invece, ha informato che ci saranno i servizi giornalieri per i munshed, sia per la serata quotidiana che per quella settimanale e che i premi saranno tanti per tutti i partecipanti. Inoltre ci saranno dei corsi intensivi nella lettura del corano *“AL-TAJUID”*, nella scienza di *AL MAKAM* e nella vocalizzazione per sviluppare la capacità e i talenti dei munshed.

SALEH ABO KHATER, lo sponsor ufficiale, ha confermato che questo programma è il valore aggiunto ai migliori programmi della TV Al Sharjah ed ha ringraziato la TV per l’impegno di produrre programmi del genere.

Il munshed Ahmad Bo Khater, presidente della cooperativa “*Lahn Al-Haiat*”, invece, ha chiarito che il suo contributo per questo programma è di realizzare gli intervalli musicali, le canzoni dedicate al programma e di mettere a disposizione dei munshed per le prove il suo studio di registrazione.

I giornalisti hanno iniziato a fare domande, prima fra tutte, quale sarà il criterio di votazione. Il dirigente della TV ha risposto che la votazione quest’anno sarà così composta: 70% per la commissione, 20% per i telespettatori, 10% per il comportamento e gli atteggiamenti del munshed. Per quando riguarda l’impostazione delle collaborazioni con altri canali satellitari interessati all’argomento dell’inshad, ha confermato la sua disponibilità perché si parli delle puntate trasmesse anche in quei canali, onorando così l’obiettivo principale che è quello di far conoscere questo tipo di arte ad una vasta platea. Infatti, la **TV** ha già collaborato con il canale di *AL_’AFASI* che ha trasmesso l’ultima puntata del munshed 1 ed altri canali come *AL ISLAM e ALITIHAD e ALHIWAR* che da Londra hanno trasmesso tutte le puntate.

Per quando riguarda i partecipanti della prima edizione, KHALAF ha detto che gli verrà assegnato un ruolo importante, alcuni faranno i presentatori del programma, altri l’assistenza tecnica ed artistica.

Per quanto riguarda gli effetti sonori, Abo Khater ha confermato che nel programma non ci saranno mai le percussioni.

Al termine del comunicato, il dirigente rinnova l’apprezzamento per il successo del munshed 1, ricordando che dalla nascita del forum del programma e dai numerosi SMS inviati dal pubblico, nasce la

motivazione della coesione di tante ditte, compagnie ed enti a proporre la tutela e la sponsorizzazione del programma nella seconda edizione.

Partecipanti seconda edizione

N.	IL CANDIDATO	IL PAESE
1	فهد المطوع FAHED AL-MTAWE'	Emirati
2	ناصر ميروح NASER MREWEH	Algeria
3	محمد عباس MUHAMAD ABAS	Egitto
4	مرشد الظاهري MURSHED AL-ZAHRI	Arabia Saudita
5	حسام الشيباني HOSAM AL-SHIBANI	Oman
6	بلال الأغبري BILAL AL-AGBARI	Yemen
7	محمد الزعبي MUHAMAD AL-ZO'BI	Libano
8	شهاب خماس SHIAB KHAMAS	Emirati
9	عبد الرشيد ABDALRASHID	Somalia
10	أحمد السعدي AHMAD AL-S'DI	Iraq
11	عمر العوضي OMAR AL-'AWADI	Kuwait
12	محمد الرغبان MHAMAD AL RAGBAN	Siria
13	مروان حاجي MRWAN HAJI	Marocco

14 ابراهيم الدردساوي IBRAHIM AL-DARDASAWI Giordano

15 عبدالله البادي ABDALLA AL-BADI Sudan

I VINCITORI

Primo IBRAHIM AL-DARDASAWI Giordano

Secondo MRWAN ḤAGI Marocco

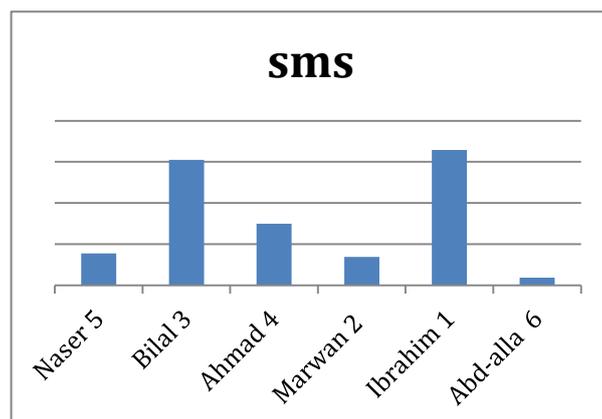
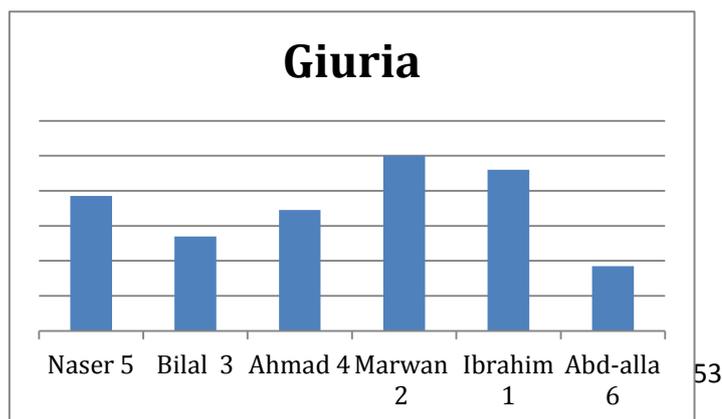
Terzo BILAL AL-AGBARI Yemen

Quarto AHMAD AL-S'DI Iraq

Quinto NASER MREWEH Algeria

Sest ABDALLA AL-BADI Sudan

Di seguito presento il grafico dei voti che sono stati assegnati ai concorrenti sia dalla giuria che dal televoto dei telespettatori, mettendo in risalto che, questa volta, il voto della giuria è stato il fattore predominante per la scelta del vincitore.



Vediamo in questa edizione che il voto del pubblico tramite il SMS è in convergenza della valutazione della giuria quando riguarda il primo classificato Ibrahim il fatto che non era presente nella prima edizione ma remane la valutazione del pubblico è diversa per gli altri concorrenti rispetto la considerazioni della giuria per altri munshed.

I voti sono divisi in:

-20% televoto

- 10% comportamento

- 70% giuria

Dall'analisi di questi dati si nota che, rispetto alla prima edizione, dove il voto del pubblico è stato rilevante per la scelta delle espulsioni, si è attribuito un 20% in più alla giuria, dandole una maggiore forza decisiva sulla permanenza dei cantanti ritenuti artisticamente più bravi. Il televoto, nella prima edizione, non sempre aveva premiato la qualità artistica, perché il pubblico non è composto principalmente da esperti professionisti ma valuta altri fattori, ecco perché nella seconda edizione è stata presa questa decisione. Sicuri del fatto che la giuria avrebbe

garantito così l'ascolto dei munshed più bravi fino all'ultima puntata. Il 10% del voto ha valutato il comportamento del cantante durante la settimana, il quale ha svolto delle attività religiose, sportive, sociali e di volontariato; il motivo di questi voti, attribuiti alla quotidianità dei munshed, nasce dall'esigenza di produrre poi una personalità perfetta, completa sia dal punto di vista artistico che da quello religioso ed umano.

MUNSHED AL - SHARJAH 3

Anche per questa trasmissione, sono state confermate le commissioni delle precedenti edizioni, le quali, anche in questo caso, hanno viaggiato per tutti i paesi arabi alla ricerca dell'ipotetico vincitore della terza edizione del programma Munshed al Sharjah.

Dopo aver individuato i candidati, questi vengono convocati, durante il mese del Ramadan, nel Principato; gli viene proposto un piano giornaliero che prevede lo svolgimento di attività sociali, sportive e religiose, integrato, questa volta, con corsi artistici in campo vocale sull'inshad e su materie scientifiche; inoltre, i concorrenti partecipano a gite turistiche in diversi luoghi caratteristici. Tutto questo è costantemente trasmesso sul canale radiotelevisivo AL - Sharjah.

La commissione della giuria, in questa edizione è composta da quattro famosi munshed:

- 1- al-munshed MOHAMAD MUNZER SARMINI (ABO AL_JOD), siriano
- 2- al-munshed MOHAMAD MUSTAFA (ABO RATEB), siriano

- 3- al-munshed AHMAD ABD AL-RAHMAN (ABO KHATER), degli emirati
- 4- al-mushed MUHAMAD AL-ISAWI, iracheno.

I CRITERI PER LA SCELTA DEL VINCITORE DELLA TERZA EDIZIONE DI MUNSHED AL-SHARJHA

I voti che sono assegnati ai concorrenti determinano il vincitore di questa edizione; tali voti sono divisi in:

- 60% li assegna la commissione della giuria, valutando l'esecuzione e la voce del partecipante durante il percorso nel programma;
- 10% è assegnato in base al comportamento, alla presenza generale e valutando l'integrazione del concorrente con il programma e con le attività generali.
- 30% riguarda il televoto espresso dai telespettatori¹⁰ per scegliere il cantante preferito che merita, secondo il loro giudizio, il titolo di munshed Al-Sharjah.

I REQUISITI PER PARTECIPARE

- Passare l'esame della commissione primaria
- Avere un età fra 18-30 anni¹¹

¹⁰ Si nota un aumento del 10% destinato al voto dei telespettatori rispetto la seconda edizione; questa è stata una decisione della commissione generale del programma dopo che ha esaminato le richieste dei telespettatori tramite il forum, le telefonate in dirette e gli sms, con le quali il pubblico rivendicava una maggior quota nel totale del voto, per essere determinante nel programma.

- Accettare la permanenza nel principato durante il periodo del programma.
- Non contestare¹² le decisioni della giuria e della commissione artistica del programma.
- Le parole delle canzoni devono avere dei contenuti nobili e significativi¹³.
- *Al-Nashid "le canzoni"* presentate non devono essere associate agli effetti vocali o musicali¹⁴.

LE COMMISSIONI DEL MUNSHED 3

In Egitto e Marocco la commissione è stata composta dal sig. IBRAHIM AMIRI, dal compositore irakeno WASIM FARES e dal responsabile amministrativo RASHED AL-'OBED. La commissione in Egitto ha esaminato numerosi giovani egiziani che hanno cercato di esibire la loro capacità vocale alta.

Nel Marocco, invece, si sono presentati parecchie persone, il primo giorno sono arrivati a quasi 120 partecipanti; alla base della valutazione sono state prese in considerazione: la bellezza della voce, la tecnica del canto e il diapason, la scelta delle parole e la melodia, la bella presenza.

¹¹ Vediamo qui anche una variazione sull'età massima dei concorrenti per partecipare che diventa 30 invece di 25. Questo accade, sempre per rispondere alle richieste dei telespettatori che chiedevano di allargare le possibilità dei partecipanti.

¹² Qui è evidenziato con chiarezza per i concorrenti che devono dare maggiore rispetto alla direzione del programma per evitare la nascita di polemiche durante il programma e di critiche fra i partecipanti.

¹³ Un elemento aggiunto per invitare i concorrenti a scegliere attentamente delle canzoni le quali non hanno dei messaggi politici o religiosi che possono stimolare o creare uno scontro di opinione fra le varie scuole religiose o sette e comunità.

¹⁴ Un'altra regola imposta dalla direzione del programma per evitare le polemiche fatte nelle edizioni precedenti, che riguardava l'uso della musica o degli effetti musicali o vocali nel inshad, cercando di soddisfare la maggior parte della popolazione araba che segue il programma, anche se, tanti munshed invitati che hanno partecipato alla commissione, hanno utilizzato tali modi nelle loro canzoni.

La commissione invece, in Giordania ed Algeria era composta da munshed siriano MHAMAD MUSTAFA ABO RATEB come membro della commissione della giuria del programma e il munshed giordano MOHAMAD ZAKI¹⁵. In questa occasione si sono presentati quasi 105 giordani, inoltre altri partecipanti residenti in Giordania provenienti dall'Iraq, Palestina e Siria. Gli esami sono stati seguiti anche da famosi munshed del mondo arabo come, MUSTAFA AL-'EZZAWI, ABO DUJANA, ABO MAHMUD AL-TURMIZI e il dirigente del canale satellitare SHAZA.

In Algeria invece, si sono presentati quasi 175 partecipanti di tutte le città e le regioni algerine; la commissione di esame era presieduta dal munshed algerino ABO AL-MAJD.

La commissione di Oman invece è stata presentata a *KALBA'*, una città nel principato del SHARJAH, adiacente allo stato di OMAN, ed era composta dal munshed omano AHAMD AL-SHIBANI e da NAJEM AL-DIN HASHEM, uno del gruppo della commissione per l'edizione del programma, come responsabile amministrativo. La commissione ha esaminato un numero abbastanza alto di partecipanti, i quali sono venuti da varie regioni di Oman .

Nello Yemen, la commissione è stata composta dal munshed MOHAMAD MOSTAFA ABO RATEB e da FAISAL ABD AL-HADI come responsabile amministrativo; la presenza di aspiranti nello Yemen è stata grandissima, infatti si sono presentati più di 400 partecipanti, i

¹⁵ Un partecipante della prima edizione; è stato incaricato di presentare un programma di inshad durante l'anno sempre nello stesso canale Al-Sharjah.

quali avevano grande desiderio di essere ammessi e di partecipare alla sfida proposta del programma e presentare il loro stato.

Inoltre, la commissione degli Emirati, è stata presentata al palazzo della radiotelevisione Al-Sharjah, ed era composta dai munshed emirati, AHMAD ABO KHATER e IBRAHIM AMIRI, i quali hanno esaminato i partecipanti che provenivano da vari paesi arabi ed erano residenti negli Emirati .

La lista dei concorrenti nella terza edizione

Numero	IL CANDIDATO	IL PAESE
1	عبدالله القدسي ABDALL AL-KUDSI	Yemen
2	ناصر الحجري NASER AL-HAJARI	Oman
3	ياسين حبيبي YASEEN HABIBI	Marocco
4	علي النقبى ALI AL-NAKABI	Emirati
5	أسعد أيمن AS'AD AYMAN	Arabia Saudita
6	عبدالله الجميلي ABDALL AL-JUMAILI	Iraq
7	نجيب عياش NAJIB 'AIASH	Algeria
8	مكرم البدوي MAKRAM AL-BADAWI	Sudan
9	عامر عطايا 'AMER 'ATAIA	Palestina
10	صبري المنصوري SABRI AL-MANSURI	Libia

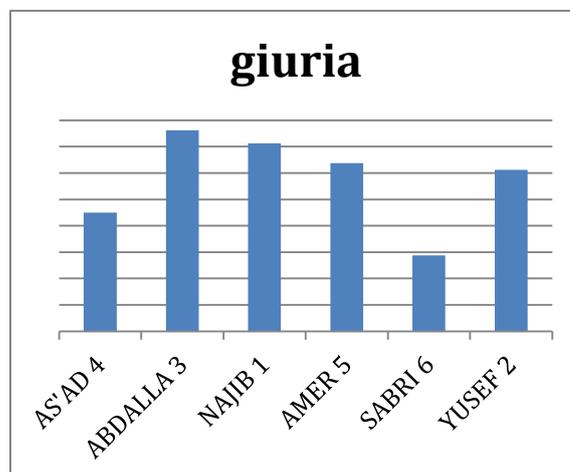
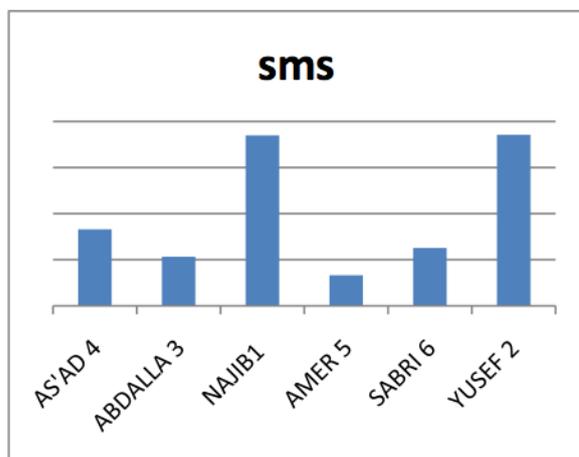
11	أحمد البايض AHMAD AL-BAIED	Giordano
12	يوسف الديك YUSEEF AL-DIK	Libano
13	عبدالرحمن الكردي ABD AL-RAHMAN AL-KURDI	Siria
14	أحمد محمد نجيب AHMAD MUHAMAD NAJIB	Egitto
15	احمد يوانا AHMAD BUANA	Isole delle luna

I VINCITORI

Primo	NAJIB 'AIASH	Algeria
Secondo	YUSEEF AL-DIK	Libano
Terzo	ABDALL AL-JUMAIL	Iraq
Quarto	AS'AD AYMAN	Arabia Saudita
Quinto	'AMER 'ATAIA	Palestina
Sesto	SABRI AL-MANSURI	Libia

Qui presentiamo i voti che sono stati dati ai concorrenti sia della giuria che tramite il televoto dei telespettatori dove in questa edizione si nota

quasi la parità fra la capacità dominante che determina il vincitore tra la giuria e il televoto.



In questa edizione notiamo la vicinanza dell'opinione del pubblico con quella della giuria rispetto alle due edizioni precedenti che ci fa pensare che la valutazione della giuria per 3 edizioni potrebbe educare e influenzare anche l'opinione pubblico.

I voti sono divisi in

30% televoto

10% comportamento ed integrazione

60% Giuria

Il premio del primo classificato è stato consegnato dal presidente regionale di IGMC, rappresentante ufficiale di BMW che ha consegnato

la chiave di una macchina BMW. Inoltre, è stato anche consegnato un assegno di 200.000 dirham da parte della banca AL-SAHRJAH al secondo classificato; al terzo, invece, è stato assegnato un altro assegno di 100.000 dirham.

Dopo la premiazione, prende la parola il dirigente generale della radiotelevisione Al-Sharjah, il quale dichiara che, senza il supporto del governatore Lo sceicco *Sultan bin Mohammed Al-Qasimi*, il programma di munshed Al-Sharjah non si sarebbe potuto realizzare, infatti è grazie a questo che si sono potute realizzare le edizioni successive.

Il programma, nella quarta edizione, porterà delle novità sia nei contenuti che nell'aspetto generale; un gruppo di lavoro è già all'opera per lo sviluppo del programma e per mettere in campo un piano di studio che garantisca un'organizzazione altissima sia a livello artistico che organizzativo e per la scelta dei partecipanti. Inoltre, il dirigente ha sottolineato che la radiotelevisione Al-Sharjah sarà sempre attenta a presentare e trasmettere i programmi di alta qualità e si manterrà lontana dalla volgarità e dai programmi di scarsa qualità.

Munshed Al-Sharjah è un programma che è riuscito ad imporsi sul canale televisivo, ha raggiunto il successo nella cultura araba ed islamica, ha permesso inshad di tornare ad essere un fenomeno che emerge fortemente nella società musulmana, attraverso la presentazione di nuovi bravi munshed.

Le statistiche, infatti, affermano che il programma di munshed Al-Sharjah ha avuto un numero alto di telespettatori nel mondo arabo islamico, questa alta percentuale ha permesso al programma di

posizionarsi ai primi posti rispetto agli altri programmi, tutto grazie all'alto livello artistico ed organizzativo e alla scelta di munshed provenienti da tutti i paesi arabi.

Terminando il suo discorso, il dirigente generale della radiotelevisione, conferma che lo scopo del programma è stato raggiunto, perché inshad è diventata un'arte islamica importante e di alto livello che si occupa di recitare belle parole e cantare melodie dolci concentrandosi su argomenti sociali e di fede.

MUNSHED 4

In questa edizione, la direzione del programma ha deciso di fare la selezione dei concorrenti tramite un sito internet dove i partecipanti possono inviare il loro curriculum e caricare le loro registrazioni o filmati che saranno in seguito valutati dalla commissione artistica e organizzativa del programma.

I requisiti per partecipare sono:

- Passare l'esame della commissione primaria.
- Avere un età fra 18-28 anni
- Accettare la permanenza nel principato durante il periodo del programma .
- Non contestare le decisioni della giuria e della commissione artistica del programma.
- Il partecipante deve presentare o caricare due filmati non inferiori ai quattro minuti.

29\10\2009

Volando in alto nello spazio dell'arte di valore , una folla di gente corre per seguire l'ultima puntata di munshed al-sharjah 4 nel teatro della città universitaria del Sharjah, dove hanno alzato le bandiere e le foto dei loro munshed preferiti e partecipato al tifo, accettando tutti i cambiamenti avvenuti nel programma.